

LICEO "TOMMASO CAMPANELLA" LAMEZIA TERME
ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI
(L. 425/97 – DPR 323/98 ART 5.2 – D.Lgs 62/2017)
DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE V
Indirizzo MUSICALE SEZIONE COREUTICA - Anno Scolastico 2023-24



INDICE

ELENCO DOCENTI ANNO SCOLASTICO 2023-2024 CLASSE VA COREUTICO	Pag. 3
PROFILO DELLA CLASSE	Pag. 4
PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE	Pag. 5
PROFILO DELLE COMPETENZE DEL LICEO COREUTICO	Pag. 7
PIANO DI STUDI DEL LICEO COREUTICO	Pag. 8
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI	Pag. 9
METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI	Pag. 15
SCHEDA INFORMATIVA MODULO INTERDISCIPLINARE CLIL	Pag. 16
ATTIVITÀ DI RECUPERO/POTENZIAMENTO	Pag. 17
NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI	Pag. 17
IL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 18

ALLEGATI

PROGRAMMI DISCIPLINE

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

PROGRAMMA DI STORIA

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

PROGRAMMA DI MATEMATICA

PROGRAMMA DI FISICA

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

PROGRAMMA DI STORIA DELLA MUSICA

PROGRAMMA DI STORIA DELLA DANZA

PROGRAMMA DI TECNICA DELLA DANZA CLASSICA

PROGRAMMA DI TECNICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA

PROGRAMMA DI LABORATORIO COREOGRAFICO

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA

TESTI SIMULAZIONE PROVA D'ESAME

TESTI SIMULAZIONE PROVA D'ESAME - PRIMA PROVA SCRITTA

TESTO SIMULAZIONE PROVA D'ESAME - SECONDA PROVA
SCRITTADIDATTICA ORIENTATIVA E PERCORSI PER LE COMPETENZE
TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
(PCTO)

INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

SCHEDA DEL PERCORSO INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

ALLEGATO BES E DSA (DOCUMENTI RISERVATI, CONSULTABILI PRESSO LA
SEGRETERIA)

ELENCO DOCENTI
ANNO SCOLASTICO 2022-2023
CLASSE V SEZ. A – COREUTICO

Docente coordinatore:	Prof. FLORIMO NADA
-----------------------	--------------------

MATERIA	DOCENTE	N. ORE	CONTINUITÀ CLASSE 3 ^a		CONTINUITÀ CLASSE 4 ^a		CONTINUITÀ CLASSE 5 ^a	
			Sì	No	Sì	No	Sì	No
Lingua e Letteratura italiana	Florimo Nada	4	X		X		X	
Lingua e Cultura straniera inglese	Sirianni Stefania	3		X	X		X	
Storia	Di Salvo Felicia	2		X		X	X	
Filosofia	Montillo Concetta	2		X		X	X	
Matematica	Cerra Brunella	2		X	X		X	
Fisica	Cerra Brunella	2		X	X		X	
Storia dell'Arte	Ventura Lucilla	2	X		X		X	
Storia della Musica	Augruso Daniele	1		X	X		X	
Storia della Danza	Greco Stefania	2		X		X	X	
Tecnica della Danza Classica	Greco Stefania	4		X		X	X	
Tecnica della Danza Contemporanea	Tripodi Roberto	4	X		X		X	
Laboratorio Coreografico	Tripodi Roberto	3	X		X		X	
Religione cattolica e attività alternative	Mamertino Vincenzina	1		X	X		X	
Pianista accompagnatore	Gugliotta Davide	4		X		X	X	
Pianista accompagnatore	Nicotera Giovanni	7	X		X		X	
Docente di sostegno	Viterbo Maria Concetta	18	X		X		X	

**PROFILO DELLA CLASSE
CLASSE V SEZ. A COREUTICO**

Dati statistici

Numero alunni: 6	Maschi	
	Femmine	6

Elenco dei candidati esterni assegnati alla classe

Candidati	Carriera scolastica
B. F.	Idoneità al 4° anno del Liceo Linguistico

Provenienza

Dalla classe del nostro Istituto	0
Da altri Istituti	X

Prospetto “storico” della classe nel triennio

Classe	Iscritti	Ritirati	Trasferiti	Promossi	Promossi con sospensione di giudizio	Respinti	Non scrutinati
III	7			7			
IV	7			7			
V	7	1		7			

PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

La classe 5^a sezione A del Liceo Coreutico è composta da 6 alunne, tutte provenienti dalla 4^aACO dell'anno precedente, di cui una BES e una DSA.

Giunti alla conclusione del loro percorso di studi, si può ritenere accettabile la crescita conseguita, sia sul piano culturale che su quello umano.

Circa due terzi della classe abitano nelle frazioni o nei comuni limitrofi e pertanto hanno affrontato quotidianamente un viaggio, in certi casi anche abbastanza lungo, per raggiungere la sede scolastica e per tornare nelle proprie abitazioni. Questa condizione di studentesse pendolari e la quotidiana frequenza di scuole private di danza, dettata dall'esigenza di affiancare alla formazione teorico/pratica un continuo addestramento psicofisico svolto presso le scuole di danza del territorio, hanno reso il loro percorso di studi particolarmente impegnativo per le necessità di conciliare le attività di danza extra scolastiche con lo studio delle discipline curriculari.

Durante il percorso formativo si è verificata una certa discontinuità nell'impegno e nella partecipazione, che, in alcuni momenti, ne ha compromesso il progresso individuale e collettivo. È emersa, pertanto la necessità di individuare strategie efficaci per motivare e coinvolgere tutte le allieve, incoraggiandole a perseguire i propri obiettivi con determinazione e dedizione.

Nonostante le difficoltà incontrate, la classe ha mostrato una serie di punti di forza significativi. Le allieve hanno dimostrato una crescente consapevolezza delle proprie capacità, soprattutto in ambito coreutico, in riferimento al proprio corpo e alle proprie potenzialità espressive, sviluppando una maggiore sicurezza nelle proprie capacità artistiche. Inoltre, la diversità presente all'interno del gruppo, ha favorito lo scambio di esperienze e l'arricchimento reciproco, creando un ambiente collaborativo e inclusivo.

Incoraggiante è stata la progressione compiuta nel corso del triennio, per cui, senza dubbio, la loro preparazione risulta migliorata e i livelli accettabili.

Buona parte delle alunne si è impegnata nelle attività coreutiche e nelle varie rappresentazioni artistiche offerte dalla scuola attraverso i progetti, gli spettacoli e i PON; ha frequentato con serietà e positivi risultati i corsi, partecipato ad attività extracurricolari offerte dal PTOF o proposte dai singoli insegnanti; ha concorso in competizioni nazionali ed internazionali, ottenendo in alcuni casi premi o riconoscimenti per la qualità dei lavori svolti.

I docenti sono concordi nell'esprimere un giudizio positivo per l'importante maturazione culturale e artistica riscontrata nella maggior parte delle allieve, poiché hanno saputo trarre dalla vita scolastica sollecitazioni di crescita cognitiva e socio-affettiva, hanno migliorato il metodo di studio e la qualità dell'apprendimento in rapporto ai livelli di partenza e ai livelli minimi, che sono stati raggiunti e/o superati in base alle proprie potenzialità, all'impegno diffuso alla partecipazione e ai singoli interessi.

La frequenza alle lezioni è stata, in alcuni casi, irregolare, a causa del numero significativo di entrate in ritardo, uscite anticipate, assenze, prontamente comunicate alle famiglie.

Sotto il profilo comportamentale hanno manifestato una buona consapevolezza del loro essere "studentesse" nella misura dei diritti e dei doveri attesi.

Il clima relazionale tra compagne è sempre risultato buono, privo di tensioni e frizioni degne di nota. Alcune si frequentano anche fuori dell'orario scolastico e si ritrovano volentieri tra di loro.

Il gruppo classe si presenta eterogeneo, da sempre caratterizzato da personalità diverse tra loro, sia nel profilo relazionale, sia nelle competenze acquisite. Tuttavia, nel corso del triennio, ha sviluppato la capacità di crescere nella convivenza e nell'affiatamento.

La classe ha affrontato il triennio confermando, in linea generale, l'interesse della scelta iniziale di questo indirizzo specifico e dimostrando, in quest'area, di aver raggiunto buoni livelli sia sul piano delle conoscenze che delle competenze.

Con le famiglie, i rapporti sono stati saltuari.

Il clima sereno, il benessere relazionale, i rapporti umani, sempre curati dai docenti, hanno contribuito inoltre ad agevolare i processi di apprendimento. La metodologia e le strategie didattiche hanno posto le allieve al centro dell'azione educativa, le diverse discipline funzionali all'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche sono state altresì veicolari allo sviluppo di tecniche coreutiche, analisi ed interpretazione della realtà.

Dal punto di vista didattico, la loro configurazione è stata eterogenea per la varietà del livello delle competenze e dei prerequisiti posseduti, delle motivazioni, dei ritmi di apprendimento e delle capacità. I percorsi, infatti, non sono stati per tutte lineari e diversi gli atteggiamenti e le motivazioni.

Alla fine del percorso, il Consiglio di Classe ritiene accettabile il lavoro con cui tutta la classe ha partecipato al dialogo educativo e ritiene positiva la partecipazione alle attività extrascolastiche poiché le allieve hanno saputo cogliere gli stimoli culturali e formativi offerti dalla scuola, dimostrando interesse e partecipazione proficua a tutte le esperienze scolastiche ed extrascolastiche offerte.

Tutto ciò ha consentito loro di potenziare, anche al di là delle lezioni curriculari, la capacità di costruire il "sapere", di coniugare le conoscenze, di acquisire competenze, utilizzando forme di comunicazione specifiche e nuove tecniche operative in ambito coreutico.

PROFILO DELLE COMPETENZE DEL LICEO COREUTICO

“Il percorso del liceo musicale e coreutico, articolato nelle rispettive sezioni, è indirizzato all’apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all’articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2” (art. 7 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: per la sezione coreutica:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia;
- utilizzare a integrazione della tecnica principale, classica ovvero contemporanea, una seconda tecnica, contemporanea ovvero classica;
- saper interagire in modo costruttivo nell’ambito di esecuzioni collettive;
- focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un’analisi strutturale;
- conoscere il profilo storico della danza d’arte, anche nelle sue interazioni con la musica, e utilizzare categorie pertinenti nell’analisi delle differenti espressioni in campo coreutico;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio coreutico

PIANO DI STUDI DEL LICEO COREUTICO

PIANO DEGLI STUDI del LICEO MUSICALE E COREUTICO Sezione Coreutica

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66			
Storia dell'arte	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	594	594	594	594	594
Sezione coreutica					
Storia della danza			66	66	66
Storia della musica			33	33	33
Tecniche della danza	264	264	264	264	264
Laboratorio coreutico	132	132			
Laboratorio coreografico			99	99	99
Teoria e pratica musicale per la danza	66	66			
<i>Totale ore</i>	462	462	462	462	462
<i>Totale complessivo ore</i>	1056	1056	1056	1056	1056

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Insegnamenti disciplinati secondo quanto previsto dall'articolo 13 comma 8.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI

Il Liceo “T. Campanella” nell’ambito del sistema pubblico di istruzione, intende promuovere la formazione della persona nella sua dimensione culturale, sociale e civica. Pertanto ogni azione educativa della comunità professionale è orientata alla progettazione e realizzazione di contesti formativi in cui ogni studente possa acquisire le adeguate competenze per orientarsi ed esprimersi nella complessità della società attuale affrontando i repentini cambiamenti e risolvendo le diverse problematiche che la percorrono. I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

Seguendo le Indicazioni Nazionali per i Licei, il Consiglio di Classe ha perseguito i seguenti obiettivi di apprendimento nei vari ambiti

AMBITO LETTERARIO

Competenze	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
<ul style="list-style-type: none"> • Padronanza degli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti e in relazione a diversi livelli di complessità, in particolare: • dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari a quelli più avanzati; • saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni proprie di ciascuno di essi; • curare l'esposizione orale e adeguarla ai diversi contesti. • Stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. <p>Maturazione delle capacità di riflessione e di critica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fruizione consapevole del patrimonio letterario e artistico comune • Ricorso alla lettura come mezzo per accedere a più vasti campi del sapere. 	<p>Lingua: ampliamento del patrimonio lessicale e semantico perfezionamento della sintassi – controllo del registro in relazione alla situazione comunicativa attenzione all'efficacia comunicativa.</p> <p>Letteratura: Il Romanticismo Giacomo Leopardi Il Naturalismo, Il realismo e il Verismo Giovanni Verga Il Decadentismo Giovanni Pascoli Gabriele d'Annunzio Luigi Pirandello Italo Svevo I Lirici Puri: Giuseppe Ungaretti Eugenio Montale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Costruire ed esporre un testo coerente e coeso • Argomentare correttamente • Redigere scritti di varie tipologie • Acquisire consapevolezza della continuità tra passato e presente per la comprensione del mondo attuale • Cogliere il rilievo delle opere più significative nella storia letteraria • Confrontare le opere letterarie con le arti visive e musicali, drammaturgiche e cinematografiche • Perfezionare le capacità comunicative in rapporto ai diversi contesti relazionali • Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano sociale • Descrivere esperienze ed eventi relativi all'ambito personale e sociale • Utilizzare un lessico adeguato al contesto comunicativo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione ed uso della lingua in modo positivo e socialmente responsabile • Disponibilità al dialogo critico e costruttivo, apprezzamento delle qualità estetiche. • Interesse a interagire con gli altri • Atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale • Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare a esperienze culturali. • Utilizzo della lettura come fonte di paragone con l'altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo. • Utilizzo della lettura come guida all'auto-introspezione (conoscenza di sé, ricerca di benessere emotivo).

AMBITO STORICO E UMANISTICO

Competenze	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere gli eventi essenziali della storia del Novecento in una prospettiva diacronica e sincronica;• Riconoscere alcune le linee di fondo della storia del Novecento; sapere distinguere il piano dei fatti da quello delle interpretazioni• Saper usare alcuni strumenti di base della ricerca storiografica.• Lettura e analisi e contestualizzazione storica di un'opera d'arte nei suoi aspetti salienti	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere in modo significativo fatti, fenomeni, processi, movimenti artistici vita quotidiana dei diversi periodi storici• Conoscere i termini specifici della storia e della storiografia;• Conoscere gli strumenti principali della ricerca storica (documenti scritti, fonti artistiche e fotografiche, tecniche di ricerca sociale).• Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia d'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo, nelle prospettive diacronica e sincronica, dalla seconda metà del '800 all'età repubblicana.	<ul style="list-style-type: none">• Abilità Linguistiche• Scomporre l'analisi di una società a un certo momento della sua evoluzione, in alcuni livelli interpretativi (sociale, economico, politico, tecnologico, culturale e artistico);• Cogliere analogie e differenze tra gli eventi e le società di una stessa epoca;• Cogliere il ruolo dello sviluppo economico tecnologico e della massificazione della politica nella storia del Novecento;• Collocare in una dimensione compiutamente planetaria gli avvenimenti storici a partire dalla Prima guerra mondiale;• Riconoscere il ruolo svolto dai totalitarismi nelle vicende del secolo;• Cogliere l'influenza ancora persistente della storia del Novecento e delle sue ideologie sulla società attuale.	<ul style="list-style-type: none">• Comprensione di documenti storici.• Ricerca, valutazione e elaborazione di informazioni.• Comprendere gli eventi storici in una dimensione diacronica e sincronica.• Comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana;• Comprendere come l'ambiente abbia influenzato la storia;• Comprendere il cambiamento in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali

AMBITO DELLE LINGUE STRANIERE

Competenze	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
<p>-Comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambito letterario, artistico, musicale, sociale); produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni; interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; analisi e interpretazione di aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline.</p> <p>-Partecipazione a conversazioni e interazione nella discussione, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto;</p> <p>-Riflessione sul sistema e sugli usi linguistici anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana.</p>	<p>-Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e artistico-musicali;</p> <p>-Riconoscere le linee essenziali della storia della letteratura e delle arti;</p> <p>-Formazione culturale generale e educazione ai linguaggi artistici per le relazioni che questi hanno con i diversi aspetti della vita sociale;</p> <p>- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p> <p>-Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p>	<p>Le quattro abilità di base (leggere, parlare, ascoltare, scrivere) sono complementari e vengono sviluppate in modo integrato.</p>	<p>-Partecipazione</p> <p>-Impegno e puntualità</p> <p>-Interazione costruttiva</p> <p>-Autonomia nei processi di apprendimento</p> <p>-Apprendimento attivo</p>

AMBITO MATEMATICO - SCIENTIFICO

Competenze	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
<ul style="list-style-type: none"> • Operare con il simbolismo matematico; • Affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione; • Analizzare fenomeni e individuare i parametri che li descrivono; • Utilizzare il linguaggio specifico e gli strumenti matematici adeguati; • Collegare le conoscenze acquisite con la realtà; • Riconoscere la validità delle leggi scientifiche. • Formulare ipotesi, • progettare ricerche e procedure sperimentali, • Elaborare e trarre conclusioni 	<p>Insiemi di numeri reali Funzioni e loro caratteristiche: dominio, codominio, classificazione Funzioni e limiti: concetto e definizioni di limite, calcolo di limiti e forme di indecisione, limiti notevoli, infinitesimi e infiniti Funzioni e continuità: definizione e criteri per la continuità, proprietà delle funzioni continue. Asintoti di una funzione. Il rapporto incrementale e il concetto di derivata. Regole di derivazione</p> <p>L'elettrizzazione per strofinio I conduttori e gli isolanti La definizione operativa della carica elettrica. La legge di Coulomb, la forza di Coulomb nella materia L'elettrizzazione per induzione</p> <p>Il vettore campo elettrico Il campo elettrico di una o più cariche puntiformi Le linee del campo elettrico Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss L'energia potenziale elettrica, il potenziale elettrico, le superfici equipotenziali</p> <p>La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore carico in equilibrio. La capacità di un conduttore il condensatore L'intensità della corrente elettrica I generatori di tensione e i circuiti elettrici. La prima legge di Ohm. I resistori in serie e in parallelo. Le leggi di Kirchhoff.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esporre e spiegare le principali definizioni relative alle funzioni; • Determinare il campo di esistenza di una funzione; • Esporre il concetto di limite; • Conoscere e applicare i teoremi sui limiti al calcolo; • Comprendere il significato di continuità; • Derivare le funzioni applicando i relativi teoremi; • Studiare e rappresentare graficamente funzioni razionali; • Osservare: Cogliere di ciò che si osserva le differenze, le similitudini, le regolarità e le variazioni; • Analisi e correlazioni: identificare i componenti di un sistema per individuare gli elementi costitutivi e definire i rapporti e le relazioni; • Comunicazione: comprendere e utilizzare la terminologia specifica, interpretare e rappresentare dati ed informazioni, saper produrre in forma scritta, orale e grafica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sostenere il rispetto della verità matematiche ed essere disponibili a cercare le cause di un fenomeno matematico e/o fisico • Valutare la validità dei risultati matematici e fisici • Avere un atteggiamento riflessivo e critico della realtà, e improntato alla curiosità; • Mostrare un approccio etico, sicuro all'utilizzo di strumenti; • Promuovere atteggiamenti positivi nei confronti dell'imparare, del vivere e del convivere; • Sviluppare atteggiamenti di curiosità, attenzione e rispetto della realtà naturale, di riflessione sulle proprie esperienze di interesse per l'indagine scientifica; • Sensibilizzare ai problemi inerenti la salute, la prevenzione e il rispetto dell'ambiente.

AMBITO COREUTICO

Competenze	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
<ul style="list-style-type: none">• Affrontare le difficoltà tecniche intervenendo in modo autonomo, con capacità di autocontrollo, di analisi e autonomia e critica.• Relazionarsi consapevolmente ai parametri della musica in particolare ai diversi aspetti del ritmo e della velocità e loro variazioni, curandone anche la valenza espressiva.• Padroneggiare lo spazio con capacità di autocontrollo, interpretando in modo autonomo e con maturità tecnica e artistica i diversi linguaggi della danza nell'ambito di esecuzioni collettive.• Riconoscere i parametri musicali in relazione alle diverse combinazioni dinamico ritmiche riferite alla danza classica.• Interpretare combinazioni complesse di adagio, giro, sbalzo, punte e batterie, curando l'equilibrio, la resistenza, la plasticità del tronco e l'espressività del gesto.• Utilizzare i principi della danza contemporanea riferiti ai concetti di centro e periferie del corpo in relazione al peso, flusso, spazio e tempo.• Articolare gli aspetti del movimento in forma di salti, discese, cadute e risalite in asse e fuori asse.• Curare l'equilibrio, la resistenza, la plasticità e la mobilità del tronco.	<ul style="list-style-type: none">• Applicazione della respirazione corretta abbinata alla comunicazione espressiva del movimento.• Consolidamento del corretto allineamento posturale e del centro del corpo secondo una consapevolezza della struttura anatomica.• Padronanza delle legazioni di danza classica alla sbarra, al centro e in diagonale.• Padronanza delle esecuzioni di danza contemporanea a terra, in piedi e nello spazio.• L'energia del corpo dal centro verso le periferie e viceversa.• Approfondimento dei segmenti corporei e gli isolamenti a livello motorio.• I parametri di spazio, tempo, energia, peso;• Conoscenza di un vocabolario tecnico appropriato.• Concetto di asse e fuori asse.	<ul style="list-style-type: none">• Al quinto anno si ha un lavoro di consolidamento e di affinamento della preparazione tecnica.• raggiungimento di un livello tecnico e stilistico apprezzabile e qualitativamente pertinente.• Consolidamento delle conoscenze teoriche e pratiche della tecnica e del linguaggio della danza contemporanea studiata negli anni precedenti, sviluppandosi su livelli di difficoltà più avanzati.• lavoro su vari fronti ed ha toccato gli aspetti centrali della tecnica: la respirazione, lo spazio e la forma, il centro e il peso del corpo, il tempo (con la sperimentazione delle diverse qualità e velocità in relazione ai cambiamenti dinamici e spaziali); essi sono stati elaborati in diverse esperienze e in brevi studi effettuati a terra, in piedi e attraverso lo spazio.	<ul style="list-style-type: none">• Razionale nei confronti delle opere e del linguaggio tecnico e creativo dell'arte coreutica.• Creativo nel produrre e riprodurre opere edite o dei vari repertori.• Progettuale.• Critico nei confronti del passato e del presente.• Costante consapevolezza e interiorizzazione delle regole del movimento.• Organizzazione attiva del proprio lavoro.• Elaborazione di strategie, uso appropriato del linguaggio tecnico, espressivo e dinamico della danza.

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

La metodologia messa in atto nella classe ha puntato non solo sull'insegnamento, ma anche sulle capacità e sugli stili di apprendimento dell'alunno. La lezione frontale non può esaurire l'attività didattica del docente, pertanto il Consiglio di Classe ha messo in atto soprattutto tre forme di didattica, in grado di stimolare un diverso uso dei saperi disciplinari, considerati come strumenti per innescare processi sempre nuovi di apprendimento:

- 1) La didattica modulare
- 2) La didattica laboratoriale
- 3) La didattica compensativa

La didattica modulare ha favorito le necessarie integrazioni disciplinari e pluridisciplinari e una prassi più collegiale degli interventi.

La didattica laboratoriale, estesa a tutte le discipline, ha consentito agli alunni di appropriarsi degli strumenti logico-formativi di analisi, relazione, sintesi e comunicazione.

La didattica compensativa ha giovato ad ottenere un recupero disciplinare, metodologico e motivazionale di quegli alunni che mostravano difficoltà nell'apprendimento.

In questo quadro, accanto ai sussidi e agli strumenti didattici tradizionali, primo fra tutti il libro di testo, si è favorito l'uso delle nuove tecnologie anche in ambiti disciplinari tradizionalmente più restii di fronte a tali strumenti.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

"In mid air"	Spettacolo per la Giornata contro la violenza sulle donne 25/11/2022;
"Tentazioni d'Opera"	presso il Teatro Rendano (CS) con la compagnia <i>Create Danza</i> di Filippo Stabile 26/12/2022;
"Una profezia per l'Italia"	Incontro con gli autori Ernesto Galli della Loggia e Aldo Schiavone e presentazione delle coreografie "Mare nostrum" e "L'enfer" 26/01/2023
"La giustizia adotta la scuola"	Incontro con il giornalista Giovanni Bianconi
"Mid Air"	Primo Premio assoluto al Concorso "Un seme per la legalità" con un Video progetto sulla sostenibilità ambientale 30/04/2023;
"Coreografando – un linguaggio contemporaneo"	Progetto PON di 30 ore;
"La Guerra dentro"	Incontro con l'autrice Lilly Gruber e presentazione del lavoro coreografico sul testo omonimo;
"Festa ESABAC in Calabria"	Spettacolo e rappresentazione delle seguenti opere: - Bolero di Maurice Ravel - L'enfer
"Freak out"	Giornata di lavoro e riflessione sulla danza come inclusione;
"Una tante troppe"	Spettacolo contro la violenza sulle donne, rappresentato al Teatro Grandinetti;
"Nelle mie ossa ..dentro il mio cuore"	Spettacolo per la giornata della donna.
"Fete de la Francophonie"	Spettacolo.
"Spirale d'amore"	Primo Premio assoluto al Concorso "Sorella Terra – le forme e i doni della natura" con un Video progetto sulla natura. Premio indetto dal MIM con l'Accademia

	Mondiale della Poesia.
“Partecipare per educar-si ... Costruiamo in futuro”	Progetto organizzato con l’associazione Arci Servizio Civile”.

DISCIPLINA NON LINGUISTICA (CLIL)

SCHEDA MODULO INTERDISCIPLINARE CLIL

TITOLO DEL MODULO	Views on art and music	
DISCIPLINE COINVOLTE	Filosofia – Lingua Inglese	
FINALITÀ GENERALI DEL PERCORSO CLIL	La disciplina non linguistica scelta per l’attuazione del percorso CLIL (Content and Language Integrated Learning) è Filosofia. Questa metodologia promuove e consente l’educazione bilingue quale veicolo per la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche in un contesto significativo, ad alto spessore culturale e fortemente collegata alle discipline di indirizzo. Le finalità del CLIL sono quelle di far acquisire alcuni contenuti disciplinari migliorando le competenze linguistiche nella lingua veicolare (inglese) che viene utilizzata come strumento per apprendere e sviluppare abilità cognitive. Ciò consente di aiutare gli studenti a comprendere che la lingua è uno strumento di comunicazione, acquisizione e trasmissione del sapere. Attraverso la metodologia CLIL, viene favorita la motivazione dello studente e viene aumentata la consapevolezza dell’utilità di padroneggiare una lingua straniera. Questa metodologia, inoltre, favorisce nello studente la fiducia nelle proprie possibilità e il piacere di utilizzare la lingua come strumento operativo.	
ARGOMENTI DISCIPLINARI SPECIFICI	Music, desire and despair: the figure of Don Juan (Soren Kierkegaard); Diving into music: from Nietzsche to Woodstock (Friedrich Nietzsche)	
PRE-REQUISITI LINGUISTICI	Accettabile livello di padronanza linguistica.	
OBIETTIVI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO	Conoscenza e padronanza dei contenuti proposti anche in L2	
OBIETTIVI LINGUISTICI	Saper produrre testi orali e scritti per riferire, descrivere, argomentare e riflettere su un argomento di Storia della Danza	
COMPETENZE DISCIPLINARI	- Ampliamento e consolidamento delle conoscenze e competenze relative agli argomenti.	- Ampliamento e consolidamento delle conoscenze e competenze relative alla lingua Inglese, con particolare riferimento al lessico di indirizzo
METODOLOGIA	L'impostazione metodologica è stata flessibile: le lezioni sono state frontali in alcuni casi, ma supportate da lezioni svolte con materiali autentici, da corsi on-line sugli argomenti scelti (video etc.) con successive discussioni, quiz etc. Ciò ha consentito di favorire il confronto con gli altri e lo scambio di opinioni. L'attività didattica si è avvalsa anche, occasionalmente, della metodologia del lavoro di gruppo.	

TITOLO DEL MODULO	Views on art and music
STRUMENTI	Come strumenti di lavoro sono stati utilizzati libri di testo, supporti informatici, video sulle piattaforme YouTube, Hub scuola etc.

ATTIVITÀ DI RECUPERO/POTENZIAMENTO

Per gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico, non hanno raggiunto gli obiettivi specifici disciplinari tutti i docenti hanno effettuato il recupero in ambito curriculare, utilizzando anche piani di lavoro individualizzati.

NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI

TITOLO	DISCIPLINE	ARGOMENTI TRATTATI
“La Guerra”	Discipline dell'ambito letterario, storico-umanistico, coreutico e delle lingue straniere	Il conflitto interiore, nella società, nella storia, nella letteratura e nell'arte. Evoluzione e soluzioni.
“Il Tempo”	Discipline dell'ambito letterario, storico-umanistico, coreutico e delle lingue straniere	La memoria come linea del tempo. Il tempo soggettivo e il suo fluire. L'istante come segmento del tempo. Il viaggio <i>festina lente</i> : tra staticità e dinamicità.
“La Bellezza”	Discipline dell'ambito letterario, storico-umanistico, coreutico e delle lingue straniere	Dal canone classico al soggettivismo. Dalla realtà all'idea. Il sogno e l'illusione. L'estetismo nel 900.
“Rapporto uomo natura”	Discipline dell'ambito letterario, storico-umanistico, coreutico e delle lingue straniere	Conflitto e armonia in una continua evoluzione storico-artistico- letteraria.
“La Libertà”	Discipline dell'ambito letterario, storico-umanistico, coreutico e delle lingue straniere	Il limite e il suo superamento. La follia. La crisi dell'io.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2023-24
Classe V

DOCENTE	DISCIPLINE	FIRMA
Augruso Daniele	Storia della Musica	
Cerra Brunella	Matematica e Fisica	
Florimo Nada	Italiano	
Di Salvo Felicia	Storia	
Montillo Concetta	Filosofia	
Greco Stefania	Tecnica della Danza Classica	
Greco Stefania	Storia della Danza	
Mamertino Vincenzina	Religione	
Nicotera Giovanni	Tecnica di accompagnamento alla Danza	
Gugliotta Davide	Tecnica di accompagnamento alla Danza	
Sirianni Stefania	Inglese	
Tripodi Roberto	Tecnica della Danza Contemporanea Laboratorio Coreografico	
Ventura Lucilla	Storia dell'Arte	
Viterbo Maria Concetta	Sostegno	

14 Maggio 2024

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
(Dott.ssa Susanna Mustari)*
